

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del c. 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 02 MARZO 2021

Il Responsabile dell'Albo delle determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> POR 2000-2006 <input checked="" type="checkbox"/> PAC PUGLIA 2007-2013
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI

N. 104 del 02/03/2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 004/DIR/2020/00104

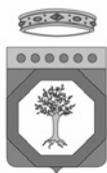
OGGETTO: Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle Azioni di cui alle D.G.R. n. 890/2020 e n. 1515/2020, come integrate dalla D.G.R. n. 1841/2020 - Approvazione nuova bozza di accordo

L'anno 2021 addì 02 del mese di MARZO in Bari nella sede del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge regionale n. 6 del 29/04/2004, in materia di spettacolo e attività culturali;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

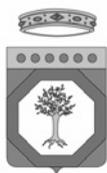


- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e successive modificazioni, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- le Deliberazioni di Giunta regionale n. 2145 del 30/11/2015, il dott. Aldo Patruno, è stato incaricato quale Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e n. 44 del 22/01/2019, di proroga dell'incarico;
- l'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)", che ha istituito il "Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 10 marzo 2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1841 del 30/11/2020, avente ad oggetto "Attuazione interventi finanziati con D.G.R. n. 890 dell'11 giugno 2020 e D.G.R. n.1515 del 10 settembre 2020";
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

Dall'istruttoria espletata dal funzionario Rosa Anna Asselta, incardinata presso il Dipartimento del Turismo, dell'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia", condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. "work in progress", tra cui, <<la costituzione del PoloBibliomuseale Regionale, inserito nell'ambito dei POLI INTEGRATI TERRITORIALI;
- con Deliberazione n. 890 dell'11 giugno 2020, la Giunta regionale ha approvato una specifica misura denominata "Sostegno e implementazione dell'offerta museale dei Poli bibliomuseali in partenariato con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (musei delle scienze naturali, cognitive, demo etnoantropologiche)", con uno stanziamento, a valere su risorse liberate della Misura 2.1 del POR Puglia 2000-2006, pari a € 1.675.000,00 a favore del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
- con successiva Deliberazione n. 1515 del 10 settembre 2020, la Giunta regionale ha stanziato la somma di € 3.300.000,00 per la realizzazione di "Interventi di recupero e valorizzazione dei beni culturali" nel pilastro nuove azioni del PAC Puglia 2007-2013,

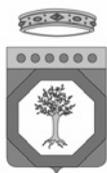


secondo il fabbisogno stimato dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di concerto con la Sezione Programmazione Unitaria, responsabile dell'attuazione dei fondi del PAC 2007/2013;

- con Deliberazione n. 1682 del 15 ottobre 2020, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani per la costituzione del Polo Biblio-museale della BAT successivamente sottoscritto in data 30/10/2020, Repertorio n. 023455 del 3/11/2020, incrementando, così i Poli Bibliomuseali Regionali;

CONSIDERATO CHE:

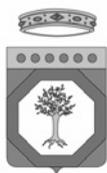
- con Deliberazione n. 2083/17 la Giunta regionale con DGR ha approvato il Progetto *“Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio”*, tra i cui obiettivi generali vi è la realizzazione di azioni in grado di promuovere il patrimonio culturale della regione, nonché azioni intraprese dall'Amministrazione regionale per raggiungere gli obiettivi fissati dai Piani strategici della Cultura e del Turismo;
- con Determinazione della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio n. 34 del 21 dicembre 2017, è stato approvato l'Accordo di cooperazione tra la Regione ed il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio regionale per le Arti e la Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto *“Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio”*;
- in data 16 settembre 2020, il Comitato di attuazione dell'Accordo di cooperazione tra la Regione e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, verificata la coerenza delle anzidette misure con gli obiettivi e la programmazione regionale pluriennale definita dal Piano strategico della Cultura *PiiiiCulturainPuglia*, ha dato mandato al Coordinatore dei Poli Biblio-Museali di procedere, in condivisione con il Teatro Pubblico Pugliese, nella redazione di schede progettuali per l'attuazione delle azioni da finanziare con le succitate D.G.R. nn. 890/2020 e 1515/2020, per un importo complessivo pari a € 4.975.000,00, di cui € 1.675.000,00 a valere su risorse liberate della Misura 2.1 del POR Puglia 2000-2006 ed € 3.300.000,00 a valere su risorse del PAC Puglia 2007/2013;
- con nota prot. n. AOO_004-4648 dell'8 ottobre 2020, il Coordinatore dei Poli Biblio-Museali regionali, d'intesa con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, ha trasmesso le schede progettuali per la realizzazione delle azioni da finanziare con le predette D.G.R. nn. 890/2020 e 1515/2020, ai componenti del Comitato di attuazione dell'Accordo di cooperazione tra la Regione e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
- con la richiamata D.G.R. n. 1682/2020, la Giunta regionale ha manifestato il proprio favore per il potenziamento e l'arricchimento del perimetro dell'offerta culturale regionale derivante dall'istituzione di un Polo Biblio-Museale nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, in ragione del vasto patrimonio culturale di proprietà della provincia e dei comuni tra i quali, a mero titolo esemplificativo, l'Ex Centro di Ricerca “Bonomo” in Andria, gli Ex Magazzini del Sale “Nervi” a Margherita di Savoia, l'Ex Distilleria di Barletta, il sito di Canne della Battaglia, le aree archeologiche di Canosa, la Biblioteca “Giovanni Bovio” a Trani, nonché la rete diffusa di Biblioteche e *Community Library* in tutti i comuni della provincia;
- le schede progettuali elaborate individuano gli interventi di recupero e valorizzazione infrastrutturale dei beni culturali afferenti ai Poli Biblio-Museali regionali già istituiti e in corso di istituzione, nonché il potenziamento dei relativi servizi culturali, la cui gestione è affidata alla cooperazione a tre soggetti, in particolare da: Dipartimento Turismo, Economia delle Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Provveditorato – Economato e Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio regionale per le Arti e la Cultura;



- con L.R. n. 9 del 27 maggio 2016 “*Disposizioni per il completamento del processo di riordino dalla Legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)*” in attuazione della L. n. 56 del 7 aprile 2014, nonché della correlata intesa interistituzionale del 3 maggio 2017 tra Regione Puglia, UPI, ANCI e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce, ai fini dell’esercizio da parte della Regione delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, le risorse finanziarie per interventi a favore di musei e biblioteche provinciali inclusi o da includere nel sistema regionale dei Poli Biblio-Museali sono da attribuirsi alla Sezione Provveditorato Economato e alla Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio che operano in raccordo tra loro per il coordinamento e la gestione delle relative azioni;
- con DGR 1841 del 30/11/2020 la Giunta ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di attuare gli interventi finanziati con le D.G.R. nn. 890/2020 e 1515/2020, individuando quale soggetto attuatore il Teatro Pubblico Pugliese-Consortio regionale per le Arti e la Cultura sulla base dell’Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e lo stesso Consortio per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto “Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio”, autorizzando lo stesso Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi e contabili operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria delle D.G.R. nn. 890/2020 e 1515/2020;
- in data 7 dicembre 2020 si è riunito il Comitato di attuazione dell’Accordo summenzionato, approvato con DD n. 34/2017, stabilendo di procedere con estrema urgenza all’impegno delle risorse economiche stanziare e disponibili al fine di consentire l’attuazione degli interventi programmati; rinviando ad una specifica riunione del Comitato in parola le decisioni in merito ad eventuali integrazioni e modifiche dell’accordo di cooperazione con TPP, a seguito delle integrazioni di azioni previste dalla DGR 1841/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 321 del 10/12/2020 del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si è proceduto ad accertare ed impegnare le somme rinvenienti dalla DGR n. 1841 del 30/11/2020 disponendole in favore del Consortio Teatro Pubblico Pugliese, al fine di dare Attuazione agli interventi finanziati con D.G.R. n.890 dell’11 giugno 2020 e D.G.R. n.1515 del 10 settembre 2020, per un importo complessivo di **€ 4.975.000,00**;

CONSIDERATO CHE:

- In data 25/01/2021 si è riunito il precitato Comitato di Attuazione dell’Accordo stabilendo integrazioni e modifiche allo stesso accordo di cooperazione con TPP, a seguito delle aggiunte di azioni previste dalla D.G.R. n. 1841/2020 ed in particolare si è proceduto ad ampliare il Comitato di Attuazione, che risulta così composto:
 - per la Regione:
 1. il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, o un suo delegato;
 2. il Dirigente della Struttura di progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali”, o un suo delegato;
 3. il Dirigente della Sezione Provveditorato ed Economato o un suo delegato.
 - per il TPP:
 1. il Presidente, o in sua vece il Direttore o loro delegati;
 2. il Responsabile di attuazione delle azioni, o un suo delegato.



- il Funzionario istruttore non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6 bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, c. 41, L. 190/2012;

Per quanto sopra premesso e considerato, verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione, si ritiene di:

1. approvare la nuova bozza di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle Azioni di cui alle D.G.R. n. 890 dell'11 giugno 2020 e n. 1515 del 10 settembre 2020, come integrate dalla DGR 1841 del 30 novembre 2020;

Tanto premesso, si propone al Direttore di questo Dipartimento di adottare la seguente determinazione

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

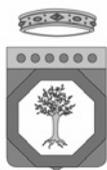
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:

La spesa complessiva rinveniente dal presente provvedimento è pari a € 4.975.000,00. Con fondi disponibili come meglio individuati nell'A.D. n. n. 321 del 10/12/2020 del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.



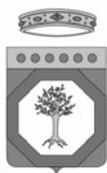
Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Rosa Anna Asselta, incardinata presso la Struttura di Staff di questo Dipartimento;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di approvare la nuova bozza di Accordo di Cooperazione** tra la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle Azioni di cui alle D.G.R. n. 890/2020 e n. 1515/2020, come integrate dalla D.G.R. n. 1841/2020, allegata al presente atto come parte integrante.
3. **di dare atto che** la spesa pari a € 4.975.000,00 necessari per l’attuazione del precitato Accordo è stata impegnata con determinazione n. 321 del 10/12/2020 del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
4. **di nominare**, quale responsabile del procedimento per l’attuazione, gestione e controllo delle Azioni di cui alle D.G.R. n. 890/2020 e n. 1515/2020, come integrate dalla D.G.R. n. 1841/2020, la dott.ssa Rosa Anna Asselta, incardinata presso il Dipartimento del Turismo, dell’Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
5. **di dare atto**, infine, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990, della L. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi, nonché dell’art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale, in relazione all’adozione del presente atto.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale interamente in formato digitale, si compone di n. 07 facciate, oltre l’allegata Bozza di Accordo di Cooperazione di n. 09 facciate, per un totale di n. 16 facciate:

- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- viene trasmesso, attraverso il sistema CIFRA, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per presa d’atto;
- sarà pubblicato integralmente all’Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del SistemaPuglia, per n. 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 16 D.P.G.R. n. 161/2008;
- ai fini della L.R. n. 15/2008, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente” - “Provvedimenti dei dirigenti amministrativi”, avendo cura di oscurare gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell’adempimento dell’obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all’art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell’atto amministrativo, all’Archivio di Consultazione del Segretariato Generale della Giunta Regionale, attraverso il Sistema CIFRA;



- sarà trasmesso all'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà notificato alla Sezione Economato - PEC: provveditoratoeconomato.bari@pec.rupar.puglia.it e al TPP: tpp@pec.it

ALDO PATRUNO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Rosa Anna Asselta

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali"

Luigi De Luca

**Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e
Valorizzazione del territorio**

Il presente atto originale, composto da n. -16- facciate, redatto e firmato in forma digitale, è conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sul sistema informatico regionale CIFRA.

BARI, 02 MARZO 2021

Il Responsabile

Bozza di accordo allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 104 di repertorio

Codice CIFRA: 004/DIR/2021/0104

OGGETTO: Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle Azioni di cui alle D.G.R. n. 890/2020 e n. 1515/2020, come integrate dalla D.G.R. n. 1841/2020 - Approvazione nuova bozza di accordo.

BOZZA ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

e

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle Azioni di cui alle D.G.R. n. 890 dell'11 giugno 2020 e n. 1515 del 10 settembre 2020, come integrate dalla DGR 1841 del 30 novembre 2020



PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n. 10 art. 47 e D.G.R. n. 551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il TPP prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull'intero territorio regionale del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo";
- il TPP è uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell'ambito del Patto per la Puglia/FSC 2014-2020, che hanno perseguito il prioritario obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici, attraverso la valorizzazione e promozione dello spettacolo dal vivo: musica, teatro e danza quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori immateriali per lo sviluppo di una complessiva strategia di marketing territoriale;
- Il TPP non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha predisposto un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2025;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "*PiiiLCulturainPuglia*", condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. "*work in progress*", tra cui, la costituzione del Polo Bibliomuseale Regionale, inserito nell'ambito dei Poli Integrati Territoriali;
- con Deliberazione n. 890 dell'11 giugno 2020, la Giunta regionale ha approvato una specifica misura denominata "*Sostegno e implementazione dell'offerta museale dei Poli bibliomuseali in partenariato con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (musei delle scienze naturali, cognitive, demo*

etnoantropologiche”, con uno stanziamento, a valere su risorse liberate della Misura 2.1 del POR Puglia 2000-2006, pari a € 1.675.000,00 a favore del TPP;

- con successiva Deliberazione n. 1515 del 10 settembre 2020, la Giunta regionale ha stanziato la somma di € 3.300.000,00 per la realizzazione di *“Interventi di recupero e valorizzazione dei beni culturali”* nel pilastro nuove azioni del PAC Puglia 2007-2013, secondo il fabbisogno stimato dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di concerto con la Sezione Programmazione Unitaria, responsabile dell’attuazione dei fondi del PAC 2007/2013;
- con Deliberazione n. 1682 del 15 ottobre 2020, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani per la costituzione del Polo Bibliomuseale della BAT successivamente sottoscritto in data 30/10/2020, Repertorio n. 023455 del 3/11/2020, manifestando il proprio favore per il potenziamento e l’arricchimento del perimetro dell’offerta culturale regionale derivante dall’istituzione di un Polo Biblio-Museale nella Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- con DGR 1841 del 30/11/2020 la Giunta ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di attuare gli interventi finanziati con le D.G.R. nn. 890/2020 e 1515/2020, individuando quale realizzatore il TPP sulla base dell’Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e lo stesso TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto *“Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio”*, e lo ha autorizzato ad adottare i conseguenziali atti amministrativi e contabili operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria delle D.G.R. nn. 890/2020 e 1515/2020;
- il Comitato di Attuazione, di cui all’art. 8 del precitato Accordo di cooperazione, sottoscritto con TPP in data 28/12/2017 per il progetto *“Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio”*, nella seduta del 25/01/2021, ha ritenuto amministrativamente corretto prevedere la sottoscrizione di un nuovo accordo di cooperazione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle Azioni previste, in quanto le schede progettuali elaborate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di cooperazione, individuano anche interventi di recupero e valorizzazione infrastrutturale dei beni culturali afferenti ai Poli Biblio-Museali regionali (già istituiti e in corso di istituzione), non previsti nel precedente accordo di cooperazione, e per i quali è necessario anche l’intervento della Sezione Provveditorato – Economato della Regione Puglia;
- di conseguenza con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ si è proceduto ad approvare il nuovo accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e TPP
- TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell’accordo di cooperazione ex. art. 5, c. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

CONSIDERATO CHE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* stabilisce espressamente all’art. 15 che: *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- il TPP, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell’8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il TPP prevede, ai sensi della citata Legge regionale istitutiva e del vigente Statuto dello stesso, approvato il 16/05/2017, tra le proprie finalità istituzionali quelle indicate nell’art. 2 che testualmente

si riportano: “promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo. Con particolare riguardo alla produzione regionale pugliese, il Consorzio sviluppa la propria attività predisponendo azioni specifiche dedite alla valorizzazione della stessa.”;

- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, peraltro, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni “Omissis le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni Omissis...” e lo stesso Statuto del Consorzio TPP, nella parte in cui si legge all'art. 1 che: “Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000”;

ATTESO CHE:

- con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico), richiamando l'art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- la medesima nota ha, altresì, richiamato l'art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
- l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
- alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTI:

- la L.R. n. 6/2004, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. n. 40/2016 art. 15;
- la DGR n. 1841 del 30/11/2020 con cui la Giunta ha dato mandato al Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di attuare gli interventi finanziati con le D.G.R. n. 890/2020 e n. 1515/2020, individuando quale soggetto attuatore il Teatro Pubblico Pugliese-Consortio regionale per le Arti e la Cultura;
- la DD n. 321 del 10 dicembre 2020 di impegno di spesa in favore del Consortio Teatro Pubblico Pugliese, al fine di dare Attuazione agli interventi finanziati con D.G.R. n.890 dell’11 giugno 2020 e D.G.R. n.1515 del 10 settembre 2020 così come da DGR 1841/2020 per un importo complessivo di € 4.975.000,00;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, emanato ai sensi della L. R. n. 16/1975, che ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese Consortio Regionale per le Arti e la Cultura come Consortio tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell’8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- l’articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l’art. 5, c. 6 del D.Lgs, n. 50/2016;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento, dott. -----, domiciliato presso la sede del Dipartimento.

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. _____, domiciliato per la carica presso la sede del TPP

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", **si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle Azioni di cui alle D.G.R. n. 890 dell'11 giugno 2020 e D.G.R. n. 1515 del 10 settembre 2020, da realizzare a valere sulle risorse individuate dalla DGR 1841/2020, per un importo complessivo pari ad € **4.975.000,00**, tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di valorizzazione dei beni culturali e il potenziamento dei servizi ad essi annessi.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente accordo, e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni previste
 - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) il TPP:
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività di cui di cui alle D.G.R. n. 890 dell'11 giugno 2020 e D.G.R. n. 1515 del 10 settembre 2020, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
 - si impegna, per gli interventi di recupero e valorizzazione infrastrutturale dei beni culturali afferenti ai Poli Biblio-Museali regionali, previsti nelle schede progettuali, ad osservare tutte le norme previste dal c.d. Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016);
2. le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla predisposizione dei progetti per l'attuazione delle schede

progettuali di cui alle Azioni previste dalle D.G.R. n. 890 dell'11 giugno 2020 e D.G.R. n. 1515 del 10 settembre 2020, nei quali vengono individuate e definite più nel dettaglio, le attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle Azioni di cui alle D.G.R. n. 890 dell'11 giugno 2020 e D.G.R. n. 1515 del 10 settembre 2020, come definito nel cronoprogramma di cui all'art. 2, lettera c).
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei progetti di attuazione, condivisi nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 del presente Accordo, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del citato cronoprogramma, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del Piano.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni, oggetto del presente accordo, la Regione attiva risorse finanziarie a valere sulle risorse liberate della Misura 2.1 del POR Puglia 2000-2006 (€ 1.675.000,00) e su risorse del PAC Puglia 2007/2013 (€ 3.300.000,00), in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

(Procedura di rimborso dei costi)

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nei progetti attuativi di cui al precedente art. 2, lettera c), nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'accordo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

(Variazioni di progetto)

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art. 2 lettera c), nell'ottica del raggiungimento più efficace possibile dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema Biblio-Museale regionale, purché concordate e approvate all'interno del Comitato di attuazione di cui al successivo art. 10.
2. Le modifiche ai richiamati progetti attuativi approvate dal Comitato di attuazione non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 7

(Referenti)

1. Le Parti dovranno nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 8

(Rettifiche finanziarie)

1. In quanto applicabile, si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non riconoscibili.

Art. 9

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 10

(Comitato di attuazione)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - a) per la Regione:
 1. il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, o un suo delegato;
 2. il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", o un suo delegato;
 3. il Dirigente della Sezione Provveditorato ed Economato o un suo delegato.
 - b) per il TPP:
 1. il Presidente, o in sua vece il Direttore o loro delegati;
 2. il responsabile di attuazione delle azioni, o un suo delegato.
2. Il Comitato, provvede a:
 - predisporre il progetto di attuazione di cui all'art. 2, lettera c);
 - programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 11

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 12

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore, _____

Lungomare Starita, 4 – Fiera del levante, Pad. 107

Tel: 080 540 5615 / 6510

e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

pec: direttore.dipartmentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:

Presidente, _____

Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195

Email: tpp@teatropubblicopugliese.it

pec: tpp@pec.it

Regione Puglia

*Dipartimento Turismo, Economia della cultura
e valorizzazione del territorio*

*Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le
Arti e la Cultura*

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*